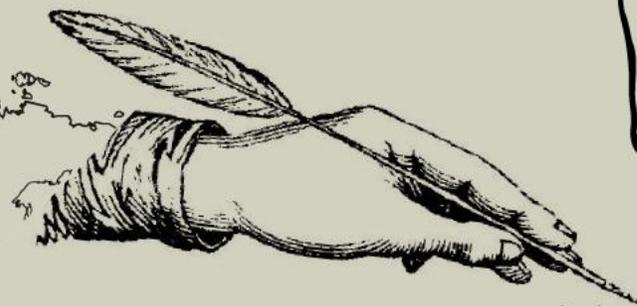


# LE UMANISTICHE

*live*



*frase* {

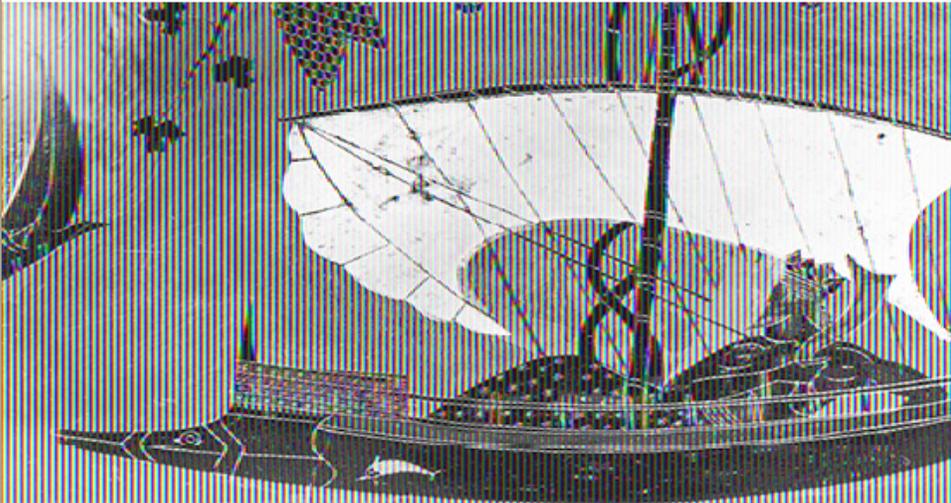
Tanto gentile  
e tanto onesta pare  
la donna mia

V S A E M I I  
R O N Y M  
F I L V S

Rizzoli  
EDUCATION



Il nuovo Greco di Carlo



CARLO CAMPANINI PAOLO

Viaggio con i

I GRECI E NOI PAROLE E TEMI  
DI CITTADINANZA

DOI STRUMENTI  
MATERIALI E ATTIVITÀ SOCIALI

SANSONI

*Un Viaggio con i  
Greci nella nuova  
Educazione civica*  
Elisabetta Pitotto

LE UMANISTICHE *live*

# La nuova Educazione civica

---

- percorso giuridico di più di sessant'anni, culminato con la **legge 92 del 20 agosto 2019**, approvata il 5 settembre e in vigore dall'anno scolastico 2020/2021
  - tre competenze fondamentali:
    1. conoscere la **struttura costituzionale e amministrativa italiana**, per esercitare in maniera consapevole i propri **diritti di cittadino**
    2. conoscere i compiti che ispirano e i valori che regolano i principali **organismi internazionali**
    3. conoscere i valori fondanti e le regole essenziali della **vita democratica**
-

# La nuova Educazione civica

---

- **curriculum verticale**, condotto da insegnanti e attraverso materie diverse (storia, diritto, economia, scienze umane, scienze motorie, informatica...)

## Come possono le Lettere antiche integrarsi in questo percorso?

- *Viaggio con i Greci*, volumetto associato al nuovo corso di greco a cura di Carlo Campanini:
    1. ripensato per rispondere a questa sfida
    2. connesso al lavoro sul **lessico** centrale nei volumi principali
    3. utilizzabile come **repertorio di versioni** ulteriori e per insegnare e verificare i **temi di Educazione civica**
-

# Viaggio con i Greci

- selezione di **sei luoghi** suggestivi e pregnanti nella nostra immagine della Grecia antica → Micene, Mileto, Atene, Alessandria, Delfi e Siracusa
- collegamento con **parole chiave** legate a due temi centrali di Educazione civica: **cittadinanza e costituzione; patrimonio e tutela**



LE UMANISTICHE *live*

# Viaggio con i Greci

---

- selezione di **sei luoghi** suggestivi e pregnanti nella nostra immagine della Grecia antica → Micene, Mileto, Atene, Alessandria, Delfi e Siracusa
  - collegamento con **parole chiave** legate a due temi centrali di Educazione civica: **cittadinanza e costituzione; patrimonio e tutela**
  - spunti di Educazione civica **nel contesto antico e in ottica diacronica**, con somiglianze e differenze, continuità e fratture rispetto al mondo attuale
  - **esercizi** di Educazione civica e di lingua greca
-

# Cittadinanza e costituzione

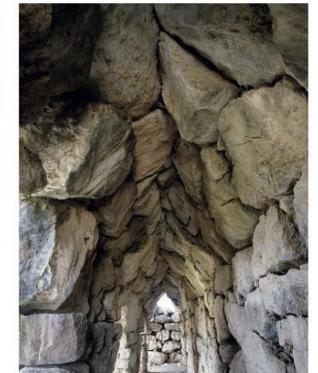
- **presentazione** del luogo (Micene, tappa 1), del suo significato nella storia e nella cultura greca, della sua importanza nell'immaginario culturale moderno
- batteria di esercizi, anche interattivi, per verificare il corretto **orientamento geografico e culturale**

## Comprendere la civiltà

### Orientati nei luoghi

1. Attribuisce a ciascuna delle seguenti immagini la didascalia corrispondente.

1. Mura ciclopiche
2. Ingresso di una tomba a thólos
3. Circolo delle tombe reali
4. Porta dei Leoni



# Cittadinanza e costituzione

parola chiave di cittadinanza → ἄναξ

Approfondimento sul “**signore di genti**” miceneo



## LE PAROLE DELLA CITTADINANZA

### Le parole della cittadinanza greca: ἄναξ

Un **sovrano assoluto** ἄναξ è un sostantivo che significa “signore” e, con più specifica declinazione in ambito politico, “capo supremo”. Già attestato in miceneo nella forma wa-na-ka, con il suono iniziale del *digamma* caduto senza lasciare traccia, il termine indica un **sovrano con autorità assoluta**: non a caso nell’*Iliade* è Agamennone, comandante dell’intero esercito acheo, a essere designato con l’epiteto formulare di ἄναξ ἄνδρῶν, “sire di genti”.

Il suo ritratto, così come viene delineato nell’XI libro del poema, non potrebbe in effetti essere più maestoso. Qui, l’Atride si prepara a scendere in battaglia indossando la sua armatura in un gruppo di versi che costituiscono la scena tipica della vestizione eroica: dalle gambiere alla corazza, dalla spada al balteo e all’elmo, ogni oggetto risulta splendidamente decorato e rivestito d’oro nella sua interezza, con piena (e suggestiva) sovrapposibilità rispetto ai corredi funebri rinvenuti da Schliemann nelle tombe di Micene. Il luccichio delle armi è tanto evidente da salire fino al cielo e indurre Atena ed Era, le divinità più coinvolte a sostegno degli Achei, a far udire un tuono, prodigio divino per onorare il sovrano.

I **simboli della regalità** Simbolo tangibile della regalità di Agamennone è uno **scettro** che la stirpe degli Atridi ha **ereditato** direttamente da **Zeus**, non a caso il re degli dèi (*Iliade*, II, 100-108), e che l’eroe impugna ogni qual volta si trova a parlare di fronte all’assemblea e all’esercito riuniti, per segnalare la propria indiscutibile autorevolezza. Qualsiasi forma di ribellione è destinata a rimanere **ingiustificata**, come chiarisce il vecchio e saggio Nestore quando, in uno dei primi episodi del poema (I, 277-281), prova a placare l’“ira funesta” di Achille, sdegnato con il comandante che vuole sottrargli la schiava Briseide: il Pelide è sì il guerriero più forte di tutti gli Achei, e per giunta figlio della dea Teti; ciò nonostante è sbagliato che si opponga ad Agamennone, perché quest’ultimo è il re cui Zeus in persona ha destinato in sorte lo scettro e la gloria.



▲ La disputa tra Achille e Agamennone, particolare delle Storie dell’*Iliade* di Felice Giani, XIX secolo, Faenza, Palazzo Milzetti.

# Cittadinanza e costituzione

parola chiave di cittadinanza → ἄναξ

Il **concetto di regalità in diacronia**, dalle monarchie assolute alle monarchie costituzionali e parlamentari

## CITTADINI IERI ED OGGI

### Dalla Grecia a oggi: il concetto di regalità

Che la **regalità** vada **concretamente simboleggiata** da oggetti atti a segnalare il potere del sovrano e la fonte divina della sua autorevolezza è un dato che si mantiene invariato nel corso dei secoli. Sono innumerevoli al riguardo i dipinti che ritraggono l'ascesa al trono dei re e degli imperatori più disparati, e non manca il contributo dei media moderni, se è vero che l'incoronazione di Elisabetta II di Inghilterra, il 2 giugno 1953, è stata trasmessa in diretta televisiva: la sovrana riceve gioielli reali, scettri e globi a simbolo del comando, l'unzione con l'olio sacro e infine la corona, posta sul suo capo dall'arcivescovo di Canterbury.

Assai **mutata nel tempo** è, invece, la **sostanza del potere regale**, esercitato in origine sotto forma di **assolutismo**. Come teorizzato da **Thomas Hobbes** ■ il sovrano aveva il compito di emanare le leggi e porle in atto (potere legislativo ed esecutivo) e di amministrare la giustizia (potere giudiziario); la sua figura non era subordinata alle norme correnti e non poteva essere destituita.

A seguito delle rivoluzioni politiche del Sei e Settecento in Inghilterra, America e Francia, la monarchia assume un carattere **costituzionale**, orientato dalle riflessioni di **John Locke** ■ e **Charles-Louis Montesquieu** ■ e fondato sul principio cardine della **divisione dei poteri** ■: al sovrano restavano il potere esecutivo e la gestione della politica estera; il parlamento – assemblea elettiva in rappresentanza dei sudditi – gestiva invece le questioni finanziarie e discuteva le leggi, sulle quali il re manteneva comunque diritto di veto. La prima monarchia costituzionale si afferma in Inghilterra, nel 1689, con l'introduzione del Bill of Rights; in Italia è lo Statuto albertino, concesso da Carlo Alberto nel 1848, a limitare i poteri del re di Sardegna.

Con il passare del tempo, il parlamento viene ad assumere funzioni sempre più sostanziali e prioritarie, mentre il sovrano si limita a ratificare le decisioni prese dai deputati e a incarnare l'unità e l'identità nazionali: questo è il caso delle **monarchie moderne**, dette appunto **parlamentari**, nelle quali il re regna ma non governa e – proprio come capita nei sistemi democratici – la sovranità effettiva risiede nel popolo e nei suoi organi rappresentativi.

### Thomas Hobbes

Filosofo e matematico inglese (1588-1679), appassionato di cultura classica, traduce *Le storie di Tuciddide* e legge con interesse gli *Elementi* di Euclide. La sua dottrina politica e le sue idee sul ruolo e sulle funzioni dello Stato – esito di un contratto fra re e sudditi per frenare la naturale malvagità umana – sono espresse in numerose opere, fra cui la più celebre è il *Leviatano* (1651).



### John Locke

Filosofo e medico inglese (1632-1704), è il primo teorizzatore del regime politico liberale: il fondamento dell'autorità politica va ravvisato nella volontà dei singoli individui, che affidano alla comunità civica il compito di garantire la giustizia e il rispetto di diritti fondamentali quali quello alla vita, alla libertà e alla proprietà.



### Charles-Louis Secondat, barone di La Brède e di Montesquieu

Filosofo, giurista e pensatore politico francese (1689-1755), è uno dei principali esponenti dell'Illuminismo. Nella sua variegata produzione polemizza contro le dispute religiose e l'intolleranza, riflette sulla funzione morale e sociale della religione e sulla sua sostanza razionale, rifiuta il dispotismo e difende il ruolo del parlamento come garante della libertà.



### Divisione dei poteri

La riflessione giuridica e politica condotta fra Sei e Settecento porta a dividere in tre rami il complesso del potere politico, detenuto un tempo nella sua integralità dal sovrano assoluto. Si distinguono così il potere legislativo (emanare le leggi), quello esecutivo (porle in atto) e quello giudiziario (farle rispettare e regolare le punizioni per chi trasgredisce).

# Cittadinanza e costituzione

parola chiave di cittadinanza → ἄναξ

**FOCUS COSTITUZIONE:** le prerogative del Presidente della Repubblica (artt. 85-91)



## FOCUS COSTITUZIONE

Focus

### Il Presidente della Repubblica

Il 4 marzo 1848 re Carlo Alberto di Savoia concede che sia promulgato lo Statuto detto, dal suo stesso nome, "Albertino": esso diventerà la legge fondamentale adottata dal Regno di Sardegna prima, e dal Regno di Italia poi, in un contesto monarchico di tipo costituzionale. Tale forma politica rimane invariata per poco meno di un secolo, fino al referendum istituzionale che, il **2 giugno 1946**, sancisce la nascita della **Repubblica italiana**.

A partire da questa data, al vertice del nostro stato non si troverà più il sovrano costituzionale, e in effetti Umberto II di Savoia viene dichiarato decaduto dai suoi poteri regi e, il 13 giugno, si reca in esilio volontario a Cascais, in Portogallo. Al suo posto sarebbe subentrata una figura nuova, quella del **Presidente della Repubblica**, i cui tratti vengono delineati nelle discussioni dell'**Assemblea Costituente**, l'organo incaricato di redigere la **Costituzione** del neonato stato repubblicano.



▲ Palazzo del Quirinale, residenza ufficiale del Presidente della Repubblica italiana.

# Cittadinanza e costituzione

parola chiave di cittadinanza → ἀναξ

**Laboratorio multidisciplinare:** batteria di esercizi specifici per la comprensione, la ricerca e l'approfondimento dei temi di Educazione civica

## Lavora con il lessico

1. Cerca sul vocabolario il significato del verbo ἀνάσσω, e spiega in che modo si collega al sostantivo ἀναξ.

## Comprendi i testi

2. Qual è l'oggetto che più di ogni altro simboleggia la sovranità di Agamennone e il suo ruolo di comandante in capo dell'intero esercito acheo?

3. Quali differenze intercorrono fra monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare?

4. Quali compiti del Presidente della Repubblica sembrano ricalcare altrettante funzioni del monarca costituzionale? Quali differenze sono tuttavia ravvisabili fra le due figure?

## Ricerca e approfondisci

5. Con l'aiuto di internet o di altri libri di testo ed enciclopedie, ricerca almeno tre quadri di epoche e autori diversi che raffigurino il momento dell'incoronazione: quali elementi rimangono ricorrenti? Che cosa simboleggiano?

6. Ricerca su internet o su altri libri di testo il testo dello Statuto albertino, e leggi con attenzione gli articoli 3-10: come viene descritta la figura del sovrano? Quali sono le prerogative del monarca costituzionale?

7. In quanto rappresentante dell'unità nazionale, il Presidente della Repubblica ha spesso il compito di rivolgersi ai suoi concittadini in momenti di particolare difficoltà. Ricerca al proposito su Internet i discorsi pronunciati da Sergio Mattarella durante la quarantena imposta anche in Italia dal Covid19: in che modo il Presidente svolge il suo compito di fronte al popolo italiano? Prova a confrontare le sue parole con quelle rivolte ai sudditi inglesi dalla regina Elisabetta II: ti sembra che le due figure esprimano i medesimi concetti?

## Studia la nostra Costituzione

8. La divisione dei poteri è alla base tanto delle monarchie parlamentari quanto dei governi democratici: che cosa sancisce in merito la Costituzione italiana? Fonda le tue riflessioni su quanto affermato negli articoli seguenti:

- **Articolo 70:** La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere
- **Articolo 92:** Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dai Ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri. Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e, su proposta di questo, i Ministri
- **Articolo 101:** La giustizia è amministrata in nome del popolo. I giudici sono soggetti soltanto alla legge.

# Patrimonio e tutela

---

## ALESSANDRIA (tappa 4)

- **presentazione** del luogo, del suo significato nella storia e nella cultura greca, della sua importanza nell'immaginario culturale moderno
  - batteria di esercizi, anche interattivi, per verificare il corretto **orientamento geografico e culturale**
-

# Patrimonio e tutela

parola chiave di cittadinanza → βιβλιοθήκη

Storia e importanza della biblioteca di Alessandria



## LE PAROLE DELLA CITTADINANZA

### Le parole del patrimonio culturale: βιβλιοθήκη

**Un progetto ambizioso** Derivato la βιβλίον, -ου (“libro”) e dalla radice del verbo τίθημι (“porre”, “collocare”), il sostantivo βιβλιοθήκη sta a indicare precisamente il luogo deputato alla **raccolta** e alla **conservazione dei libri**. L’edificio più antico ideato a questo scopo si deve al primo sovrano d’Egitto, Tolomeo, diadoco di Alessandro; nel III secolo a.C., egli fece costruire ad Alessandria appunto la Biblioteca (p. 4), dove avrebbero dovuto essere contenuti tutti i libri della Terra allora conosciuta.

**Illustri bibliotecari** La Biblioteca – che si lascia supporre sia arrivata a contenere più di mezzo milione di rotoli di papiro – divenne ben presto il **centro primario** per animare la **produzione letteraria** e l’**attività erudita** della cosiddetta “scuola Alessandrina”. Fra i capo bibliotecari si annoverano ad esempio, dal 260 al 246 a.C., **Apollonio Rodio**, autore del poema epico *Le Argonautiche*, e nella prima metà del II sec. a.C. **Aristarco di Samotracia**, cui si devono fondamentali contributi sull’analisi del testo omerico; l’iniziatore stesso della poetica ellenistica, **Callimaco**, avrebbe poi composto i *Ἰννακες*, letteralmente “Quadri”, ovvero il primo catalogo bibliotecario della storia, dedicato a tutti i volumi compresi ai suoi tempi nella collezione Alessandrina.

**La distruzione della Biblioteca** Secondo la tradizione, la Biblioteca andò distrutta in un **incendio** durante l’assedio della città per mano di **Cesare** nel 48 a.C. Tuttavia, la ricostruzione degli eventi è controversa, e sembra che in questa data, in realtà, fossero state incendiate per errore soltanto “poche” migliaia di volumi (circa quarantamila), immagazzinati nei pressi del porto. Sarebbe stato l’emiro **Amr ibn al-As**, comandante delle truppe arabe che avevano appena conquistato l’Egitto, a ordinare nel 642 d.C. la capillare distruzione di tutte le opere che non si accordassero con il Corano. Solo i testi di Aristotele furono salvati. Gli altri rotoli di papiro vennero distribuiti nei bagni di Alessandria e servirono come **combustibile** per le stufe: si racconta che furono necessari **sei mesi per bruciare tutto il materiale**.

▼ Veduta interna della nuova Biblioteca Alessandrina.



LE UMANISTICHE *live*

# Patrimonio e tutela

parola chiave di cittadinanza → βιβλιοθήκη

Nascita del concetto di **tutela del patrimonio culturale** passato

## CITTADINI IERI ED OGGI

### Il patrimonio del passato: la nascita del concetto di "tutela"

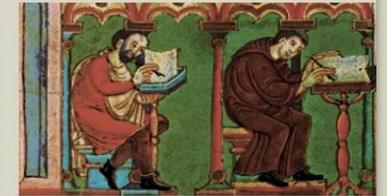
Come dimostra in maniera tanto emblematica quanto concreta proprio l'ideazione della Biblioteca alessandrina, è in età ellenistica che si afferma la percezione secondo cui il passato – letterario in questo caso – ha prodotto **opere preziose e fragili**, meritevoli di essere **preservate** con cura e di **restare fruibili** anche per le generazioni a venire.

In effetti, è grazie all'attività di conservazione operata ad Alessandria che inizia quella catena di trasmissione, lacunosa sì ma ininterrotta nei secoli, che ci ha permesso di **conoscere la letteratura greca classica**: una conservazione materiale, se è vero che la custodia dei rotoli di papiro nella Biblioteca è stata essenziale per tramandare i testi antichi; e al tempo stesso intellettuale, se solo si considera l'intreccio tra la fondazione della Biblioteca stessa e lo sviluppo della **filologia** ■.

È proprio con questo doppio intento di **cura libraria** che le biblioteche prosperano per tutta l'età ellenistica, imperiale e tardo-antica. Merita senz'altro una menzione la biblioteca che gli Attàlidi curarono nel regno di Pergamo: la loro capitale divenne presto, al pari di Alessandria, centro di una fiorente scuola filologica, e proprio qui fu inventato un **materiale scrittoria alternativo** al papiro, chiamato appunto "**pergamena**" e formato da un sottile strato di pelle di pecora o di capra. Da ricordare è ugualmente la raccolta libraria del re Perseo di Macedonia, che il console romano Lucio Emilio Paolo, all'indomani della **battaglia di Pidna** ■ (168 a.C.), volle condurre a Roma come proprio bottino privato. Nell'Europa occidentale come nell'oriente bizantino, la situazione procede invariata anche con il passaggio all'epoca medievale: vanno ricordati in questo senso gli **scriptoria** diffusi nei **monasteri**, e l'immensa raccolta custodita nella **Biblioteca di Costantinopoli**, fondata l'8 maggio del 372 sotto l'imperatore Costanzo II e distrutta nel 1204, nel corso della quarta Crociata.

### Filologia

Il termine "filologia", composto dal greco φίλος e λόγος, indica letteralmente l'"amore per la parola"; con accezione tecnica, esso connota la scienza che si occupa di ripristinare i testi nella forma più fedele possibile alla loro prima registrazione scritta o all'originale d'autore, rimediando a lacune, errori e incidenti vari e inevitabili.



▲ Nel Medioevo la cura libraria venne affidata a monaci esperti (detti "amanuensi") nella copiatura di manoscritti, come mostrato nella miniatura dell'XI secolo.

### Battaglia di Pidna

Con questo scontro si concluse a favore dei Romani la Terza guerra macedonica, protrattasi dal 171 al 168 a.C. I manipoli delle legioni comandate da Lucio Emilio Paolo ebbero la meglio sulla falange del re Perseo; la Macedonia venne divisa in quattro stati clienti della *res publica* romana, e terminò così la parabola del regno ellenistico retto dagli Antigonidi.



▲ Tavola illustrata del XIX secolo raffigurante Lucio Emilio Paolo che conduce a Roma come prigioniero Perseo, re di Macedonia, dopo averlo sconfitto nella battaglia di Pidna.

# Patrimonio e tutela

parola chiave di cittadinanza → βιβλιοθήκη

**Focus Cittadinanza&tutela:** approfondimento sul sistema bibliotecario moderno, in riferimento all'art. 34 della Costituzione



## FOCUS CITTADINANZA&TUTELA

Focus

### Istruzione e cura del patrimonio librario oggi

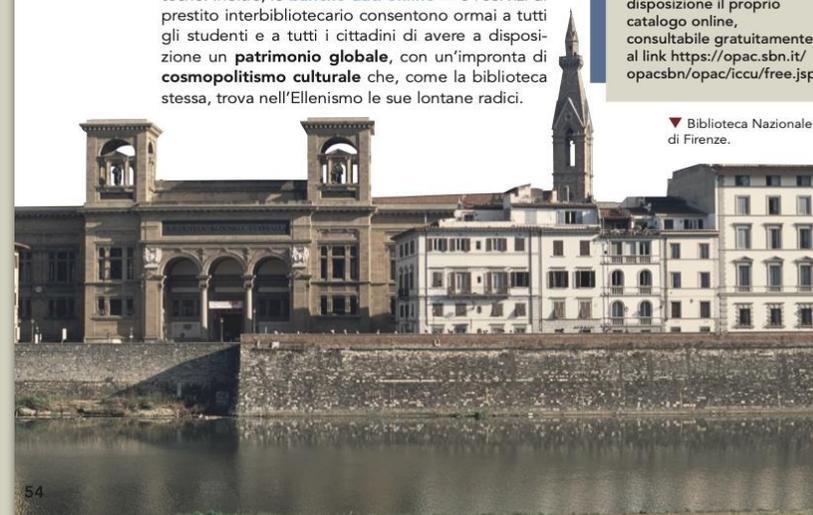
**Le biblioteche "nazionali"** La conservazione di un patrimonio librario prezioso, da sottrarre nei limiti del possibile allo scorrere del tempo e da sottoporre alle attenzioni degli studiosi, resta uno degli scopi delle biblioteche moderne: le **Nazionali di Torino, Firenze e Roma**, ad esempio, posseggono sale manoscritti con testi rari ed edizioni antiche, consultabili solo per precise esigenze di ricerca. La volontà di porre questa tutela sotto l'egida dello Stato emerge con chiarezza dal fatto che le biblioteche denominate "nazionali" abbiano sede nelle tre capitali che si sono succedute nella storia italiana del Regno prima, e della Repubblica poi. Ancora più esplicito al proposito suona poi l'**articolo 9** della nostra Costituzione, in cui si pone il patrimonio storico e artistico nazionale sotto la tutela della Repubblica stessa.

**Un diritto di tutti** A questo compito che, come si è visto, trova i suoi primi antecedenti in età ellenistica, la biblioteca moderna aggiunge quello di **mettere a disposizione di tutti** i libri, le riviste e le più varie pubblicazioni. In questo senso, la fitta rete delle biblioteche civiche, scolastiche e universitarie italiane costituisce uno degli strumenti per attuare nel concreto quanto si afferma all'**articolo 34** della nostra Costituzione: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". La scuola resta senz'altro sede principale deputata all'istruzione, ma è innegabile che il **diritto allo studio** passi anche attraverso il materiale librario messo a disposizione nelle biblioteche. Inoltre, le **banche dati online** e i servizi di prestito interbibliotecario consentono ormai a tutti gli studenti e a tutti i cittadini di avere a disposizione un **patrimonio globale**, con un'impronta di **cosmopolitismo culturale** che, come la biblioteca stessa, trova nell'Ellenismo le sue lontane radici.

#### banche dati online

Il Sistema Bibliotecario Nazionale ha messo a disposizione il proprio catalogo online, consultabile gratuitamente al link <https://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp>

▼ Biblioteca Nazionale di Firenze.



# Patrimonio e tutela

parola chiave di cittadinanza → βιβλιοθήκη

**Laboratorio multidisciplinare:** batteria di esercizi specifici per la comprensione, la ricerca e l'approfondimento dei temi di Educazione civica

## LABORATORIO CITTADINANZA FOCUS COSTITUZIONE MULTIDISCIPLINARE

### Lavora con il lessico

1. Oltre a "biblioteca", sono composti con la radice di βιβλίον anche i termini "emeroteca" e "pinacoteca": ricostruisci la loro etimologia e spiega che cosa viene custodito in ciascuno di questi luoghi.

### Comprendi i testi

2. Riassumi in non più di cinque righe la storia della Biblioteca di Alessandria.
3. In che modo sono collegate la custodia del patrimonio librario e la nascita della filologia?
4. Perché si può affermare che le biblioteche contribuiscono al diritto all'istruzione?

### Ricerca e approfondisci

5. Con l'aiuto di internet o di altri libri di testo ed enciclopedie a tua disposizione, ricerca notizie sul concetto di "manoscritto miniato" e illustra, fra le immagini presenti in rete, una miniatura che ti sembri particolarmente significativa.
6. Oltre ai Πίνakes, quali altre opere avrebbe composto Callimaco? Cerca notizie su internet o su altri libri di testo ed enciclopedie a tua disposizione, e prova a sintetizzare in non più di dieci righe i caratteri della sua poetica.
7. Scegli la Biblioteca Nazionale Centrale più vicina alla tua città e, con l'aiuto di internet o di altri libri di testo ed enciclopedie a tua disposizione, ricerca notizie sull'edificio che la ospita.

### Compito di realtà

8. Visita la biblioteca più vicina alla tua abitazione, studiane con attenzione il regolamento e descrivine il funzionamento ai compagni.



► Interno della Biblioteca di Stoccarda.

# Lingua greca

Ogni tappa è corredata di **versioni ispirate al tema di Educazione civica:**

**esercizio linguistico** declinato in tre tipologie di brano da tradurre

ulteriore **riflessione** sul **filo conduttore** dell'unità così come appariva nei testi dei Greci (la pluralità degli autori impiegati si riflette nelle Biografie a fondo volume)

*rologia, Storia degli animali, Parti degli animali, Generazione degli animali, L'anima e gli opuscoli raccolti nei Parva naturalia), di filosofia (la Metafisica), di etica e politica (Etica Eudemea, Grande Etica, Etica Nicomachea, Politica e Costituzione degli Ateniesi) e di poetica (Retorica e Poetica). Lo incontriamo alle pp. 42, 56 e 57.*

**TAPPA:**  
**4**

**Arriano**  
(Nicomedia, 95 circa – 180 d. C. circa)

Storiografo e cittadino romano, sotto Adriano fece carriera politica mentre si ritirò ad Atene sotto Antonino Pio. La sua opera principale è l'*Anabasi di Alessandro*, in sette libri, che, seguendo il modello di Senofonte, racconta la conquista dell'impero persiano da parte dei Macedoni. Si sono conservati anche i suoi scritti sull'India, sui diadocchi e sulla Bitinia, mentre sono andati perduti gli scritti sulle guerre partiche di Traiano e sulla filosofia di Epitteto. Lo incontriamo alle pp. 56 e 59.

**Barbero, Alessandro** ▶ vedi TAPPA 3, p. 44-45.

**Beta, Simone** ▶ vedi TAPPA 4, pp. 60-61.

**Camilleri, Andrea** ▶ vedi TAPPA 6, pp. 96-97.

**TAPPA:**  
**4**

**Cassio Dione**  
(Nicea, 163 – 229 d.C. circa)

Storico di lingua greca ma perfettamente integrato nel tessuto politico romano, tanto da essere nominato senatore e console, è autore di una *Storia romana*, conservata solo in parte, condotta sul modello di Tucidide. Lo incontriamo alla p. 58.

**TAPPA:**  
**6**

**Claudio Eliano**  
(Preneste, 70 – 235 circa d.C.)

Sofista dotato di eloquio particolarmente dolce, fu autore di opere di argomento e carattere assai disparato: *Sulla natura degli animali*, in 17 libri, di soggetto naturalistico e paradossografico; la *Varia storia*, in 14 libri, di contenuto mitologico, aneddótico e naturalistico; 20 epistole di soggetto erotico. Lo incontriamo alla p. 91.

**TAPPA:**  
**4, 6**

**Diodoro Sicilo**  
(Agrigro, Sicilia, 90 ca. – 20 ca. a.C.)

Di questo storico greco si hanno scarse notizie biografiche: vissuto ai tempi di Cesare e durante i primi anni dell'impero augusteo, compì numerosi viaggi, in Italia, Grecia, Egitto e Asia. Compose la *Biblioteca storica*, una storia universale in 40 libri, dalle origini al consolato di Cesare del 59 a.C., di cui sono sopravvissuti i libri I-V, XI-XX ed ampi estratti di tradizione indiretta. Numerosissime sono le fonti utilizzate, che spesso ci permettono di conoscere un materiale storiografico altrimenti perduto. Lo incontriamo alle pp. 59, 91 e 94.

**Doody, Margaret** ▶ vedi TAPPA 5, p. 80-81.

**TAPPA:**  
**2, 3, 6**

**Erodoto**  
(Alicarnasso, 484 ca. – dopo il 430 a.C.)

Nato in Caria durante la dominazione persiana da un'importante famiglia, fuggì a Samo durante la guerra civile (460 a.C.), per poi viaggiare a lungo fino alla morte, avvenuta dopo il 430 a.C. Viaggiò in Egitto, in Mesopotamia, nella Scizia e in Magna Grecia, si recò più volte ad Atene, dove conobbe Pericle e Sofocle e prese parte alla prima fase della guerra del Peloponneso. Testimonianza dei viaggi di Erodoto sono le *Storie*, opera in 9 libri che tratta delle guerre persiane (494-478 a.C.): in particolare, i primi quattro libri dell'opera espongono gli antefatti dello scontro e contengono digressioni etnografiche, che coprono vari secoli e interessano popoli diversi. Dal V al IX libro, che si interrompe bruscamente con la conquista ateniese di Sesto, si snoda la narrazione del conflitto dove Erodoto, pur prediligendo gli Ateniesi, descrive in maniera equa le fasi della guerra. Avendo composto di fatto la prima opera storiografica, pur non presentando il rigore scientifico di Tucidide, Erodoto fu considerato dagli antichi il "padre della storia", come già lo definì Cicerone. Lo incontriamo alle pp. 25, 27, 41 e 94.

**Guidorizzi, Giulio** ▶ vedi TAPPA 1, p. 14-15.

**Kapuściński, Ryszard** ▶ vedi TAPPA 2, p. 28-29.

**TAPPA:**  
**1, 3**

**Isocrate**  
(Atene, 436 – 338 a.C.)

Figlio di un ricco proprietario di una fabbrica di flauti, godette di un'ottima educazione ed ebbe fra i propri maestri il sofista Gorgia. Dopo aver

# Lavora senza vocabolario

**Riordino** di un brano segmentato e riassunto sotto in italiano nella successione corretta:

1. **comprensione generale** e per **parole chiave**
2. potenziamento della **autonomia** traduttiva senza vocabolario
3. legame con il **lavoro sul lessico** centrale nel corso

## VERSO L'ESAME DI STATO

### ► LAVORA SENZA VOCABOLARIO

#### 1. Un fatto prodigioso

*Nel XIII libro del De natura animalium, Claudio Eliano descrive un fatto prodigioso che ha come protagonista un lupo, sfruttato dagli dèi per salvare da morte certa Gelone, destinato al trono di Siracusa. L'aneddoto, però, è stato riportato in disordine: confronta il testo greco con il suo riassunto in italiano, poi rinumera le porzioni del testo secondo la loro successione corretta.*

- Ἐπει δὲ ἔξω τοῦ διδασκαλείου ἐγένετο, τὸ μὲν κατηνέχθη καὶ τοὺς παῖδας αὐτῷ διδασκάλῳ κατέβαλε, θεία δὲ προμηθεΐα ὁ Γέλων περιῆν μόνος.
- Ὁ Γέλων ἐξαναστὰς τοῦ θάκου ἐδίωκεν αὐτόν, τὸ μὲν θηρίον μὴ καταπτῆξας, περιεχόμενος δὲ τῆς δέλτου ἰσχυρῶς.
- Καὶ τό γε παράδοξον, οὐκ ἀπέκτεινε ἀνθρώπον ἀλλ' ἔσωσε λύκος, οὐκ ἀτιμασάντων τῶν θεῶν Γέλωνα τοῦ μέλλοντος κινδύνου σῶσαι.
- Γέλωνος δὲ τοῦ Συρακοσίου παιδὸς ὄντος λύκος μέγιστος ἐσπηδήσας ἐς τὸ διδασκαλεῖον ἐξήρπασε τῶν χειρῶν τοῖς ὁδοῦσι τὴν δέλτον.

1. Un enorme lupo entra nella classe dove Gelone, da bambino, assisteva alle lezioni, e con i denti gli strappa la tavoletta per scrivere dalle mani.
2. Gelone lo insegue senza paura, nel tentativo di recuperare la sua tavoletta.
3. Mentre Gelone si trovava fuori, la classe crolla e uccide i suoi compagni e il maestro.
4. Dal momento che era volontà degli dèi salvare Gelone dal pericolo imminente, si è verificato questo fatto paradossale che il lupo non abbia ucciso l'uomo, ma anzi lo abbia salvato.

# Verso l'Esame di Stato

**Simulazione** della seconda prova dell'Esame di Stato, riadattata al primo biennio:

1. traduzione di un **testo contestualizzato** da pre-testo e post-testo già tradotti
2. domande per verificare la **comprensione del testo** e stimolare **approfondimenti** sull'autore proposto o sul tema affrontato
3. batteria di **quesiti morfo-sintattici**

## ► TRADUCI E APPROFONDISCI IN CONTESTO

### 3. Uno scandalo prima della partenza

*I preparativi per la spedizione in Sicilia sono quasi completi quando ad Atene le cosiddette "Erme", cioè statue di Erme poste fuori dalle case e nelle piazze, vengono trovate improvvisamente mutilate. L'accusa di sacrilegio ricade su Alcibiade, principale fautore dello scontro con i Siracusani.*

#### PRE-TESTO

Ma mentre avvenivano i preparativi, la maggior parte delle Erme di marmo che si trovano nella città di Atene [...] nel corso di una sola notte furono mutilate nella faccia.

#### TESTO

Καὶ τοὺς δρᾶσαντας ἦδει οὐδεὶς, ἀλλὰ μεγάλῳις μηνύτροις δημοσίᾳ οὐτοὶ τε ἐζητοῦντο καὶ προσέτι ἐψηφίσαντο, καὶ ὅστις καὶ ἀστῶν καὶ ξένων καὶ δούλων ἄλλο τι οἶδεν ἀσέβημα **γεγενημένον**, ἐμήνυε ἀδεῶς. Καὶ τὸ πρᾶγμα **μειζόνως** ἐλάμβανον· τοῦ τε γὰρ ἐκπλου οἰωνὸς ἐδόκει εἶναι καὶ ἐπὶ ζυνωμοσίᾳ ἅμα νεωτέρων πραγμάτων καὶ δήμου καταλύσεως γεγενῆσθαι. Μηνύεται οὖν ἀπὸ μετοίκων τέ τινων καὶ ἀκολουθῶν περὶ μὲν τῶν Ἑρμῶν οὐδέν, ἄλλων δὲ ἀγαλμάτων περικοπαὶ τινες πρότερον ὑπὸ νεωτέρων μετὰ παιδιᾶς καὶ οἴνου γεγενημένα, καὶ τὰ μυστήρια ἅμα ὡς ποιεῖται ἐν οἰκίαις ἐφ' ὕβρει· ὧν καὶ τὸν Ἀλκιβιάδην ἐπητιῶντο.

#### POST-TESTO

E quelli che erano più ostili a lui, perché impediva che loro stessi avessero saldamente la guida del popolo, e che pensavano che se lo avessero cacciato sarebbero stati a capo della città, accoglievano queste accuse.

(da Tucidide)

#### Comprensione del testo e approfondimenti

1. Si conoscono con certezza i responsabili della mutilazione delle Erme?
2. Per quali ragioni si scatena la caccia al colpevole?
3. Fai una ricerca su Alcibiade: da quale importante famiglia ateniese discende? Quale fu il suo destino dopo la spedizione contro Siracusa?

#### Morfologia e sintassi

4. Analizza la forma verbale ἦδει.
5. Analizza la forma verbale γεγενημένον e individua a quale termine del testo è collegata.

# Traduci

---

La terza tipologia di esercizi consiste nella **versione** classica, con brani scelti però per continuare a riflettere sul tema portante di ciascuna tappa:

1. **eventi importanti** nella storia della città (versioni 5-7: Gelone; deposizione dei tiranni)
  2. **riflessione sul sistema politico** adottato (versione 8: Platone, *Lettera VII*);
  3. **personaggi celebri** (versione 9: Simonide e Ierone)
-

# Rilettura moderna

---

Estratti da un **testo moderno collegato** al luogo e al tema trattati in ciascuna tappa

Batteria di esercizi per **comprendere** e **analizzare** il testo moderno e **riflettere** ancora una volta sul tema di Educazione civica affrontato nella tappa

---

## Comprensione

1. Qual è lo scopo del viaggio di Camilleri a Siracusa?
2. Che cosa accade durante lo spettacolo teatrale?
3. Per quale motivo Camilleri si attarda alla fine dello spettacolo?

## Analisi

4. Qual è l'atteggiamento del pubblico e dei *mass media* nei confronti dell'evento protagonista del racconto? Rintraccia nei testi i passi da cui ciò è deducibile.

## Approfondimento e riflessione

3. Nel **Testo A** lo scrittore entra ferocemente in polemica con lo scarso interesse, da parte della stampa, nei confronti di ciò che è arte e rappresentazione culturale. Sei d'accordo con Camilleri? Motiva la tua risposta, facendo riferimento anche ad esperienze personali.
4. Rileggi attentamente l'ultima frase del **Testo B** e rifletti: come è possibile che una scenografia di cartapesta diventi misteriosamente vera e si impregni di "vero sangue"? C'è qualche connessione tra queste parole e il progetto su cui si fonda l'INDA (► p. 89)?

 **MONDADORI**  
EDUCATION

**Rizzoli**  
EDUCATION



# FORMAZIONE SU MISURA



[WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT](http://WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT)

Rizzoli  
EDUCATION